

VareseNews

Brase: “Divario fisico con Milano importante, ma ce la siamo giocata”

Pubblicato: Domenica 12 Febbraio 2023



BRASE 1 – «Milano squadra complicata, con un roster profondo, un coach forte, ben allenata. Partita dura fisicamente, ma siamo cresciuti nel corso del match. Divario fisico e di intensità ampio, ma ce la siamo giocata. Loro hanno fatto 7/11 da 3 nel secondo tempo, prendendosi anche tiri difficili: noi siamo contenti per una partita giocata bene. Abbiamo lottato, senza snaturarci».

BRASE 2 – «Justin Reyes ha giocato un buon match, rientra da un infortunio e deve ritrovare forma, ritmo partita, sensazioni. Lui ha la nostra fiducia. Sono contento della partita che ha fatto. Brown ha giocato un match duro, il tecnico nel secondo quarto non lo ha aiutato, ha lottato in difesa, forse in attacco ha sofferto un po', ma si è preso le sue responsabilità ed è un giocatore solido sul quale contiamo molto. Ferrero fuori, scelta tecnica, non c'è nessun problema con lui, devo fare delle scelte, lui è un bravo ragazzo ed è un bravo atleta: so che è dura stare fuori, difficile anche per me fare certe scelte, arriverà il suo momento».

BRASE 3 – «Ultimo match prima della Coppa Italia. Un coach non è mai soddisfatto appieno, ma ci siamo preparati bene per la final eight, sarà una bella esperienza e speriamo di giocare un buon basket. Sono contento del gruppo e della battaglia fatta questa sera, il lavoro fatto finora è buono, non vediamo l'ora di giocare a Torino, staff e giocatori. Noi la sorpresa del torneo? Non so, siamo concentrati per la partita con Pesaro».

Mezz'ora di testa a testa con Milano, poi l'Openjobmetis perde tra gli applausi

MESSINA 1 – «È stata una partita dura, ben giocata in difesa. Ho sensazioni positive. La zona ci ha dato molto stasera e contro determinate squadre può aiutarci, abbiamo trovato fluidità in attacco e questa è cosa molto buona».

MESSINA 2 – «Questa settimana per noi è stata importantissima anche per conoscere Shabazz e per lui che ha potuto conoscere me e i compagni. Si è conclusa con una bella vittoria, ma la cosa migliore è che la squadra ha avuto una conferma del proprio lavoro e questo è importante dal punto di vista mentale. Shabazz ha fatto un ulteriore passo avanti, ha avuto in mano la situazione. Anche Cabarrot ha dato grande sostanza, ma ci sono stati momenti buoni da tutti quelli che sono andati in campo. La fluidità è la cosa che mi ha incoraggiato di più: nel primo tempo abbiamo perso qualche pallone, nel secondo solo 5».

MESSINA 3 – «Varese è una squadra eccellente, fa tutto a 200 all'ora ma con precisione».

Ross-Owens, il moto perpetuo e l'uomo che piove dal cielo

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it